

a pochi giorni dall'avvio del nuovo sistema di riscossione, i tabaccai attendono notizie sulla possibilità di partire assieme agli altri soggetti individuati dal decreto del Presidente della Repubblica del 1° marzo 2001, n. 126;

lo stesso decreto di attuazione sopra citato all'articolo 4 rimanda ad un decreto, ancora da emanarsi, del Ministro delle finanze di concerto con i Ministri della giustizia, del tesoro e del bilancio, l'individuazione delle tecniche di effettuazione del versamento con modalità telematiche e presso le rivendite di generi di monopolio —:

se non ritengano opportuna una proroga del termine di entrata in vigore del contributo unificato così da garantire la contestuale partenza di tutti i soggetti individuati dall'amministrazione finanziaria per la riscossione di tale contributo secondo i più elementari principi della concorrenza leale. (4-00164)

FOTI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2000 dispone che, a partire dal 1° luglio 2001, le marche per atti giudiziari siano sostituite dal contributo unificato per le spese degli atti giudiziari;

molti rivenditori di generi di monopolio realizzano una parte consistente del loro volume d'affari (in alcuni casi si tratta di più del 50 per cento, con punte anche del 60 per cento) in ragione della vendita di tali marche, sicché l'introduzione del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari determina un grave danno economico alle attività dagli stessi svolta;

al fine di non penalizzare eccessivamente la categoria, l'articolo 56, comma 2 della legge n. 342 del 2000 ha stabilito che tale contributo, introdotto con l'articolo 9 della legge n. 488 del 1999, possa essere versato anche presso le tabaccherie;

a pochi giorni dall'avvio del nuovo sistema di riscossione, i tabaccai attendono notizie in ordine alla concreta possibilità di avviare, assieme agli altri soggetti individuati dal decreto del Presidente della Repubblica del 1° marzo 2001, n. 126, l'attività in questione;

detto decreto di attuazione, all'articolo 4, rimanda ad un decreto (ancora da emanarsi) del Ministero delle finanze — di concerto con i Ministeri della giustizia e del tesoro e del bilancio — l'individuazione delle regole tecniche di effettuazione del versamento con modalità telematiche e presso le rivendite di generi di monopolio —:

se non ritengano ragionevole, anche attraverso l'emanazione di idoneo provvedimento normativo, prorogare il termine di entrata in vigore del contributo unificato, così da garantire il contestuale avvio di tutti i soggetti individuati dall'amministrazione finanziaria per la riscossione di tale contributo, nel rispetto dei più elementari principi di concorrenza leale. (4-00169)

\* \* \*

## GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta immediata:*

FANFANI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

agenzie di stampa e giornali, nei giorni scorsi, hanno pubblicato affermazioni di esponenti del Governo in relazione alle sentenze pronunciate nel processo per la strage di Piazza Fontana e nel processo Carnevale;

l'onorevole Taormina, sottosegretario agli interni, ha affermato che « con la penna rossa si sta riscrivendo la storia d'Italia »;

il sottosegretario onorevole Vietti, intervenendo sulla sentenza Carnevale ha affermato che « sentenze così non giovano ad aumentare la fiducia dei cittadini nei

confronti dell'istituzione giudiziaria, mai così in basso come in questi giorni»-:

quali siano le valutazioni del Ministro su tali dichiarazioni e, in particolare, se condivide o meno le dichiarazioni del sottosegretario onorevole Vietti e, in caso contrario, se e quali provvedimenti intenda adottare a tutela della credibilità del proprio dicastero e della libertà della funzione giurisdizionale. (3-00054)

\* \* \*

### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

#### Interrogazioni a risposta immediata:

LA RUSSA, CARDIELLO, AIRAGHI, ALBONI, AMORUSO, ANEDDA, ARMANI, ARRIGHI, ASCIERTO, BECCALOSSI, BELLOTTI, BENEDETTI VALENTINI, BOCCHINO, BORNACIN, BRIGUGLIO, BUONTEMPO, BUTTI, CANELLI, CATANOSO, CARRARA, CARUSO, CASTELLANI, CIRIELLI, COLA, CONTE GIORGIO, CONTI GIULIO, CORONELLA, CRISTALDI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, FASANO, FATUZZO, FIORI, FOTI, FRAGALÀ, FRANZ, GALLO, GAMBA, GERACI, GHIGLIA, GIORGETTI ALBERTO, GIRONDA VERALDI, LA GRUA, LA STARZA, LAMORTE, LANDI DI CHIAVENNA, LANDOLFI, LEO, LISI, LO PORTO, LO PRESTI, LOSURDO, MACERATINI, MAGGI, MALGIERI, MANCUSO GIANNI, MARTINI LUIGI, MAZZOCCHI, MENIA, MEROI, MESSA, MIGLIORI, MUSSOLINI, NAPOLI ANGELA, NESPOLI, ONNIS, PAOLONE, PATARINO, PEPE ANTONIO, PEZZELLA, PORCU, RAISI, RAMPONI, RICCIO, RONCHI, ROSITANI, SAGLIA, SAIA, SCALIA, SELVA, SERENA, STRANO, TAGLIALATELA, TRANTINO, VILLANI, ZACCHEO e ZACCHERA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

da anni sono in corso i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e che i costi sono lievitati a circa il doppio di quelli iniziali;

allo stato il tratto Pontecagnano-Eboli-Campagna è percorribile in ambo i sensi a corsia unica con una segnaletica insufficiente e manto stradale, in alcuni tratti, inidoneo alla circolazione;

in tempi normali detto tratto è impercorribile per le lunghe code che si formano a causa dei lavori;

con l'approssimarsi della stagione estiva gli automobilisti rischieranno di rimanere intrappolati per lunghe ore in quanto detta arteria accede agli svincoli verso la costiera cilentana e calabrese —:

per quale motivo i costi iniziali sono raddoppiati e se, in tempi brevi aumentando eventualmente il personale lavorante, possano essere riaperte le corsie in fase di ultimazione per evitare i disagi di cui sopra. (3-00052)

PECORARO SCANIO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

negli ultimi giorni si sono verificati numerosi problemi sui treni Eurostar, che dovrebbero rappresentare il più veloce e funzionale sistema di collegamento di Trenitalia;

i guasti dei giorni scorsi sono stati sei: il primo il 26 giugno sulla linea Roma-Milano, fra Valano e Vernio, l'Eurostar è rimasto fermo 4 ore; il secondo, il giorno successivo, il treno si è fermato nuovamente a Vernio; nello stesso giorno, alle 20 si è verificato un guasto sulla linea Roma-Reggio Calabria, tra Nocera e Bivio S. Lucia ed il blocco è stato di due ore e 20 minuti; altri due fermi, il 28 a Bologna un Etr 500 proveniente da Roma è restato bloccato per un'ora; mentre ad Angri un convoglio proveniente da Roma e diretto a Reggio Calabria è rimasto fermo per quasi due ore;

il caso più recente è stato quello dell'Etr 500 numero 9429 Milano-Napoli del 30 giugno 2001, che è giunto a destinazione con oltre due ore di ritardo, dovute alla rottura del locomotore;